



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 21, 24.
codice misura	8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
codice sottomisura	8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
codice tipo intervento	8.4.1 Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici
Autorità di gestione	<i>Direzione AdG FEASR e Foreste</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Direzione AdG FEASR e Foreste</i>

Testo coordinato alla DGR 1744 del 09 dicembre 2021

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

L'investimento sostiene le attività finalizzate al ripristino dei danni biotici e abiotici delle foreste:

- 1) Ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica;
- 2) Stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali).

Non sono ricompresi gli investimenti legati a danni da incendi boschivi.

L'intervento è stato comunicato in esenzione dalla notifica ai sensi Regolamento UE n. 702/2014 ss.mm.ii. del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 193/I del 01/07/2014.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44516 "Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici".

1.2. Obiettivi

Focus Area 4.C: "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi".

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal territorio regionale del Veneto, limitatamente alle zone boscate come definite dalla normativa vigente.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1 Soggetti richiedenti

Soggetti proprietari e/o gestori di aree forestali, così delineati:

- Soggetti privati
- Associazioni o Consorzi di privati
- Regole
- Comuni
- Associazioni di Comuni
- Unioni Montane/Comunità Montane
- Associazioni miste privati/Comuni
- Altre Amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165

Sono considerati equiparati ai proprietari i conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Avere la proprietà o possedere altro idoneo titolo di conduzione delle superfici oggetto dell'investimento al momento della presentazione della domanda.
- b. Nei casi non regolati da statuti o atti costitutivi di consorzi o associazioni, quando l'investimento ricade su mappali ascrivibili a più soggetti, il richiedente deve essere in possesso di una specifica convenzione con tali soggetti.

- c. Le Unioni Montane/Comunità Montane che presentano domanda per conto di Comuni, oltre alla delega a presentare domanda, devono essere in possesso di documentazione concessoria in base alla quale l'UM/CM risulti unica responsabile delle superfici oggetto degli investimenti proposti, almeno fino alla scadenza del periodo di stabilità delle operazioni (paragrafo 3.4).
- d. Ai fini dell'ammissibilità della domanda non è ritenuto valido il titolo di conduzione delle superfici in comodato.
- e. Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A riguardo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012 in particolare per quel che riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
- f. Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 702/2014.

3 Interventi ammissibili

3.1 Descrizioni interventi

- a. Ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica:
 - i. Investimenti selvicolturali nelle aree danneggiate volti all'allontanamento e taglio di piante morte o irrimediabilmente compromesse, o parti di esse, a causa di eventi biotici (problematiche fitosanitarie) o abiotici (schianti da vento/neve, ecc.)
 - ii. Rinfoltimento e reimpianto di popolamenti abbattuti a causa di eventi biotici o abiotici (utilizzando, tra le specie autoctone, quelle che risultano essere più adatte ad affrontare la causa specifica del danno)
- b. Stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali, ecc) anche con tecniche di ingegneria naturalistica:
 - iii. Investimenti selvicolturali nelle aree danneggiate da fenomeni di dissesto idrogeologico volti all'allontanamento e taglio di piante morte o irrimediabilmente compromesse, o parti di esse
 - iv. Rinfoltimento e reimpianto di popolamenti abbattuti da fenomeni di dissesto idrogeologico (utilizzando, tra le specie autoctone, quelle che risultano essere più adatte ad affrontare la causa specifica del danno)
 - v. Scoronamento e conguaglio del terreno
 - vi. Opere di captazione e drenaggio acque superficiali
 - vii. Investimenti di consolidamento del versante danneggiato da fenomeni di dissesto idrogeologico con tecniche di ingegneria naturalistica (ad esempio: muri di sostegno, palizzate, arce, fascinate, vimate, inerbimenti, ecc)
 - viii. Investimenti per il ripristino, delle opere e manufatti esistenti al servizio dei boschi (rif. DGR 2224/2011), per la sola parte danneggiata da fenomeni di dissesto idrogeologico

Tali interventi, possono essere attuati tramite l'esecuzione di uno o più investimenti.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

- a. Rispetto dei limiti di spesa minima ammissibile indicata al paragrafo 4.3 e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1.
- b. Per la realizzazione degli investimenti previsti, qualora il richiedente sia proprietario o gestore di boschi con superficie superiore ai 100 ha per azienda, il sostegno è subordinato alla presenza di informazioni desumibili da un Piano di Riassetto Forestale in corso di validità o non oltre il biennio di validità del Piano Sommario dei tagli. L'obbligo della

- pianificazione permane anche nel caso in cui il concedente abbia una superficie boscata superiore ai 100 ha, mentre il concessionario, richiedente del contributo, abbia ottenuto in gestione una sola porzione della superficie boscata totale inferiore ai 100 ha.
- c. La necessità ad intervenire deve essere stata riconosciuta/segnalata da/ad una Autorità Pubblica oppure da parte dell'Autorità forestale competente territorialmente o dall'Ente Parco qualora competente in materia forestale (Ente parco Colli Euganei). Le Autorità si esprimono in merito alla natura del danno e alla data dell'evento, come di seguito specificato.
 - d. I suoli/soprassuoli (interventi par 3.1 lettera a e b) abbiano subito un danno entro i 5 anni precedenti, prendendo come riferimento temporale la data di presentazione della domanda di aiuto e la data dell'evento calamitoso intesa come data effettiva di inizio del fenomeno che ha causato il danno.
 - e. Per gli investimenti di natura selvicolturale sono riconosciuti solo i danni abiotici e quelli biotici limitatamente agli organismi nocivi riportati in allegato 11.5.
 - f. Per gli investimenti di natura selvicolturale, il danno al soprassuolo deve aver interessato almeno il 20 % del potenziale forestale. Il danno viene certificato dalla Autorità Forestale competente territorialmente ed indipendente o dall'Ente Parco qualora competente in materia forestale (Ente parco Colli Euganei). Il danno si definisce come percentuale di perdita di massa cormometrica (fusto intero) danneggiata presente in bosco, rispetto a quella precedentemente riscontrata, desumibile dal Piano di Riassetto o dal Piano di riordino o dallo stato dei boschi adiacenti o da rilievi ad hoc. L'Autorità Forestale competente territorialmente si esprime per i seguenti aspetti:
 1. Entità del danno che deve risultare \geq al 20%
 2. Natura del danno (biotica, con riferimento alle specie elencate in allegato 11.5, o abiotica)
 3. Mappatura e perimetrazione della superficie reale danneggiata oggetto di investimento, escludendole aree non soggette a danno, gli inclusi non boscati e le aree con danno $<20\%$
 4. Eventuale autorizzazione al taglio (Progetto di taglio) delle piante che insistono sull'areadanneggiata
 5. Prezzo di macchiatico che deve risultare negativo
 6. Stato di validità del Piano di Riassetto Forestale, ove pertinente.
 - g. Per gli investimenti di stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico, il danno, consistendo nella perdita di stabilità del suolo, interessa inevitabilmente l'intero soprassuolo forestale e conseguentemente si può ritenere che il danno riguardi il 100% del soprassuolo. In tali contesti, pertanto l'Autorità Forestale competente territorialmente si esprime per i seguenti aspetti:
 1. Eventuale autorizzazione al taglio delle piante che insistono sull'area danneggiata dal dissesto
 2. Stato di validità del Piano di Riassetto Forestale, ove pertinente.
 - h. Gli investimenti di stabilizzazione e recupero delle aree forestali in cui si siano verificati fenomeni di dissesto idrogeologico, devono interessare un'area che ricada per più del 50% in bosco.
 - i. L'uso del materiale vegetale di propagazione deve essere conforme all'applicazione del D.Lgs 386/03 e D.G.R. 3263 del 15/10/2004, al Regolamento (UE) 2016/2031 e D.Lgs n. 19/2021.
 - j. Gli investimenti devono essere cantierabili, come indicato nel documento degli Indirizzi Procedurali Generali. Gli Enti Pubblici presentano il progetto definitivo, redatto secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
 - k. Per gli investimenti di stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico, a supporto della domanda deve essere presentato il progetto definitivo.
 - l. Gli investimenti conseguenti a un danno al soprassuolo, qualora sia necessario asportare

residuali piante in piedi non danneggiate, devono essere supportati da progetto di taglio approvato dall'Autorità Forestale competente, anche al di sotto delle soglie di legge (art. 23 LR 52/78). In ogni caso l'Autorità forestale deve esprimersi anche in merito agli aspetti di cui al precedente punto f).

- m. Qualora l'investimento sia realizzato in ambiti di competenza di Autorità preposte alla sicurezza idraulica, devono essere adottate le prescrizioni da esse fornite.
- n. In presenza di concessione o di autorizzazione demaniale l'Autorità concedente deve esprimere l'atto di assenso alla realizzazione dell'investimento.
- o. Sono ammessi interventi in alveo solo se funzionali alle stabilizzazioni di versante in ambito boscato (presenza di bosco per più del 50% della superficie interessata dal fenomeno di dissesto).
- p. La superficie d'investimento può anche essere non accorpata, purché l'area dei singoli corpi non sia inferiore ad ha 0,5 ciascuno; restano esclusi da tale disposizione gli investimenti di stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico.
- q. I medesimi investimenti non sono ammessi a finanziamento se il medesimo sito è già stato oggetto di finanziamento pubblico nei 5 anni precedenti, prendendo come riferimento la data di presentazione della domanda di aiuto presentata e la data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità del medesimo intervento precedentemente finanziato.
- r. La condizione di ammissibilità, di cui alla lettera i), deve essere mantenuta, senza interruzioni, fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione.

3.3 Impegni a carico del beneficiario

Gli impegni devono essere mantenuti per il periodo di stabilità dell'operazione di cui al par. 3.4

- a. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni specifiche di cui all'indirizzo: www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita
- b. Il diritto alla conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuto, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione.
- c. Presso la sede aziendale deve essere conservato, per i controlli previsti dalla specifica normativa, il Cartellino del Produttore, qualora le specie utilizzate per l'imboschimento siano soggette all'applicazione del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Se il materiale è stato prodotto nell'ambito della Regione del Veneto, si deve inoltre fare riferimento alla DGR 15 ottobre 2004, n. 3263.

3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, di durata pari a 3 anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR per gli investimenti non produttivi.

Nel soprassuolo oggetto di intervento, una volta ultimato il periodo vincolativo, sono ammessi ulteriori successivi interventi selvicolturali ordinari (es. lotto boschivo).

3.5 Spese ammissibili

- a. Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute dal beneficiario per lavori, acquisti e spese generali (onorari di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico) necessarie

alla corretta esecuzione degli investimenti ammessi di cui al punto 3.1 “Descrizione interventi”.

- b. Le prestazioni di lavoro volontarie non retribuite sono ammissibili secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR; il relativo importo non può eccedere la quota della spesa ammessa a carico del beneficiario.

3.6 Spese non ammissibili

Oltre alle tipologie di spese non ammissibili ai sensi del PSR, come richiamate dal documento Indirizzi Procedurali Generali, non sono comunque ammissibili le seguenti:

- Spese per investimenti in opere/manufatti per la prevenzione degli eventi biotici o abiotici.
- Spese per gli investimenti legati a danni da incendi boschivi.
- Spese per investimenti di consolidamento del versante danneggiato da fenomeni di dissesto idrogeologico non eseguiti con tecniche di ingegneria naturalistica.
- Spese per investimenti di consolidamento realizzati in cave o ex cave, seppur in area boscata.
- Spese per investimenti di natura selvicolturale (punto f) paragrafo 3.2) a macchiatico positivo.
- Spese per prestazioni volontarie nella realizzazione di opere edilizie.

3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi che coincidono con i termini per la richiesta di saldo, sono ventiquattro mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

3.8 Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento.

4 Pianificazione finanziaria

4.1 Importo finanziario a bando⁸

L'importo messo a bando è pari a 5.000.000,00 euro.

4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 90% della spesa ammissibile.

La spesa sarà determinata, qualora pertinente, sulla base del Prezzario Regionale Agroforestale approvato.

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa ammissibile deve essere pari o superiore a 10.000,00 €, fino ad un importo massimo di 150.000,00€.

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art.59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi

⁸ Sostituzione degli importi apportata con DGR 1744 del 09 dicembre 2021

Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5 Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 35 punti. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 8.4.1.1: aree con svantaggi, stazionali, orografici e strutturali

Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 Intervento ubicato in foreste esposte a maggior rischio idrogeologico	Max 50 Punti

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in funzione della localizzazione dell'intervento con riferimento al Comune di cui all'elenco riportato nella tabella 1 allegata. La tabella considera come svantaggio stazionale l'indice di boscosità e l'indice della frammentazione della proprietà; come svantaggio geomorfologico la pendenza media del Comune e come svantaggio strutturale l'indice di densità viaria silvopastorale; il punteggio è dato dalla sommatoria dei 4 parametri. Lo svantaggio geomorfologico approssima il maggiore rischio di danno idrogeologico a seguito dell'eventuale mancato ripristino della foresta danneggiata.

Nell'area di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'intervento.

Criterio di priorità 1.2	
1.2.1 Investimento ubicato in Area interna	5 Punti

Criterio di assegnazione

Si applica ad investimenti ubicati in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015. Nell'area di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'intervento.

Criterio di priorità 1.3	
1.3.1 Investimento ubicato in Comuni a bassa naturalità	10 Punti
1.3.2 Investimento ubicato in Comuni a media-bassa naturalità	8 Punti
1.3.3 Investimento ubicato in Comuni a media-alta naturalità	6 Punti

Criterio di assegnazione

Si applica agli investimenti ubicati nei Comuni di Collina (base ISTAT) classificati in base ai dati della carta forestale, elencati nell'allegata Tabella 2.

Nel Comune di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'investimento.

Criterio di priorità 1.4

1.4.1 Aree colpite dal Ciclone VAIA	20 Punti
--	-----------------

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'investimento insista su Comuni soggetti ad un significativo svantaggio stagionale legato ai danni connessi al ciclone VAIA (27 ottobre / 5 novembre 2018) ed in cui il danno abbia interessato una superficie boscata superiore ad 80 ha (vedasi allegata tabella 3). Nel Comune di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'investimento.

Principio di selezione 8.4.1.2: aree gestite con criteri con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)

Criterio di priorità 2.1	
2.1.1 Investimento ubicato in boschi con certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS).	10 Punti

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in presenza di superficie oggetto di investimento $\geq 50\%$ ricadente in foreste certificate da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC, ecc.).

Principio di selezione 8.4.1.3: aree ad elevata valenza naturalistica (Parchi, Riserve, Rete Natura 2000, ecc)

Criterio di priorità 3.1	
3.1.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000 Parchi/Riserve, Aree protette	5 Punti

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito agli investimenti ubicati:

- in SIC o ZPS;
- in Parchi/Riserve e Aree protette come definite dalla LR 40/1984, o nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi come definito dalla Legge 394/1991, art. 9, co. 8-bis e s., e ss.mm.ii..

Nell'area di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'intervento.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, viene accordata preferenza alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

6 Domanda di aiuto

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a. Documentazione comprovante il punteggio relativo al criterio di priorità 2.1.1

- “Investimento ubicato in boschi con certificato di GFS”, eventualmente richiesto: copia certificato di GFS in corso di validità annuale.
- b. Atti progettuali come indicato nell'allegato 11.2 e 11.3, comprensivi di computo metrico estimativo.
 - c. Il richiedente che conduce i terreni in comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione, deve allegare alla domanda di contributo, l'atto di assenso firmato dai soggetti titolari del diritto reale all'effettuazione dell'investimento secondo il modello predisposto da AVEPA.
 - d. Nel caso in cui l'investimento ricada su superfici di proprietà di più soggetti diversi dal richiedente, il richiedente deve allegare atto di assenso all'intervento sottoscritto dai soggetti proprietari, secondo le indicazioni di AVEPA.
 - e. Per i Consorzi e le Associazioni, l'atto costitutivo e/o statuto da cui si evinca la coerenza con le finalità dell'investimento.
 - f. Per gli Enti Pubblici, le Associazioni, i Consorzi di proprietari privati di foreste, ivi comprese le Regole, provvedimento di approvazione dell'iniziativa, e relativa richiesta del contributo, nel caso di Enti Pubblici l'atto deve dare anche evidenza della relativa copertura finanziaria e, ove previsto, dell'inserimento del progetto nel Piano triennale dei Lavori Pubblici.
 - g. Nei casi in cui le Unioni Montane/Comunità Montane presentino domanda per conto dei Comuni, delega specifica, unitamente alla presentazione di documentazione concessoria, come evidenziato al punto c) del par. 2.2.
 - h. Per gli Enti Pubblici, documentazione relativa all'incarico dei lavori di progettazione ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al DLgs n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.
 - i. Per le proprietà la cui superficie boscata (ai sensi della L.R. 3/2013, art. 31) superi i 100 ha, documentazione attestante lo stato di validità del Piano di Riassetto Forestale.
 - j. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) ove previste, complete, ove necessario, di tutte le autorizzazioni pertinenti previste dalla normativa di riferimento, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. L'ufficio istruttore verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
 - k. Nota relativa alla necessità ad intervenire prodotta da una Autorità Pubblica oppure da parte dell'Autorità forestale competente territorialmente o dall'Ente Parco, qualora competente in materia forestale (Ente Parco Colli Euganei), riportante la data dell'evento intesa come data effettiva di inizio del fenomeno che ha causato il danno.
 - l. Il richiedente del contributo qualora risulti proprietario dei terreni oggetto di investimento e non conduca direttamente tali superfici, deve allegare alla domanda di aiuto copia della comunicazione in cui viene informato il conduttore sulla natura delle opere/investimenti (descrizione dell'investimento, finalità, localizzazione, vincoli conseguenti la realizzazione) che si realizzeranno.
 - m. Permesso a costruire, qualora pertinente, riportante la destinazione a cui sarà soggetto l'investimento, completo, ove necessario, di tutte le autorizzazioni pertinenti previste dalla normativa di riferimento (es. approvazione della procedura relativa alla Valutazione di Incidenza (VINCA) da parte dell'autorità competente, approvazione della procedura relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), autorizzazione paesaggistica, presa d'atto movimenti terra di cui all'art. 37 della PMPF, autorizzazione alla riduzione di superficie boscata di cui all'art. 15 della LR 52/78, nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio - assenso, rilasciato dall'ente Parco ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91, nel caso l'investimento ricada in area Parco).
 - n. Progetto di taglio approvato ai sensi dell'art. 23 della LR 52/78, qualora pertinente.

I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera k) sono considerati documenti essenziali e

pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La documentazione relativa ai punti l), m) ed n), se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa, pena la non ammissibilità della domanda; in allegato alla domanda deve essere comunque presentata la richiesta di rilascio del permesso a costruire, e/o della approvazione del progetto di taglio, riportante la data di presentazione all'Autorità competente (con riferimento alla data dell'invio tramite PEC) pena la non ammissibilità della domanda.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio, implicherà la non attribuzione degli elementi richiesti in domanda.

7 Domanda di pagamento

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA. Ulteriori documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'investimento e il conseguimento degli obiettivi previsti, contabilità finale, planimetria, quadro diraffronto e documentazione fotografica dei luoghi durante e dopo l'investimento per gli stati di avanzamento e la chiusura lavori.
- b. Solo per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico, documentazione relativa all'appalto per i lavori relativi alla progettazione, direzione lavori ed esecuzione, ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al DLgs n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..
- c. Certificato di regolare esecuzione dei lavori o collaudo qualora pertinente.
- d. Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ecc.), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.

8 Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e dicontrolli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento;

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni

dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. ALLEGATO B DGR n. 1790 del 22 dicembre 2020 pag. 16 di 137. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10 Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e Foreste Via Torino, 110 – 30172 Mestre
Venezia Tel. 041/2795432 – Fax 041/2795492

email: adgfeasrforeste@regione.veneto.it PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel.
049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it;

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

11 ALLEGATI TECNICI

11.1 Allegato tecnico – Definizioni

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

- a) “Bosco” definizione di cui al D.Lgs 34/2018 art. 4 e ss.mm.ii “ Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.
- b) “Valore di macchiatico” è il prezzo di macchiatico da riportare nel progetto di taglio e/o nel capitolato tecnico per l’utilizzo delle piante di cui alla DGR n. 69/1997 per la fustaia e alla DGR n.1578/1979 per il ceduo. Tale prezzo corrisponde al valore delle piante in piedi ovvero alla differenza tra il prezzo di mercato dei prodotti trasformati e le spese necessarie per la trasformazione; il prezzo di macchiatico risulta negativo qualora il ricavato dal taglio sia inferiore alle spese sostenute.
- c) “Danni abiotici” danni provocati o influenzati da fattori climatici o geomorfologici comportanti il verificarsi di eventi estremi (schianti da neve e da vento, frane, colate detritiche, valanghe).
- d) “Danni biotici” danni causati dagli agenti di cui allegato tecnico 11.5

11.2 Allegato tecnico – Progetto Definitivo (Per gli investimenti di stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico)

Il progetto deve articolarsi come segue:

- Relazione tecnica
- Elaborati (copia conforme o dichiarazione di conformità rispetto al progetto depositato presso gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni), in particolare:
 - corografia,
 - individuazione dettagliata dell’area e della tipologia d’investimento estratto di mappa 1:2000, mappatura e perimetrazione della superficie oggetto di investimento
 - computo metrico estimativo (specificando il prezzo utilizzato e riportando i medesimicodici),
 - profilo longitudinale,
 - sezioni.
- Documentazione fotografica ante investimento.

Nota dell’Autorità Forestale competente territorialmente o dell’Ente Parco qualora competente in materia forestale (Ente Parco Colli Euganei), la quale si esprime in merito agli aspetti cui al punto g) del paragrafo 3.2 “Condizioni di ammissibilità degli interventi”

Progetto di taglio approvato, qualora pertinente, redatto secondo le modalità riportate in allegato 11.3. Per gli investimenti di stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico non è richiesta la negatività del prezzo di macchiatico.

11.3 Allegato tecnico – Progetto di taglio (Per gli investimenti di natura selvicolturale)

Progetto di taglio redatto secondo le disposizioni vigenti in materia forestale riportante anche

gli aspetti di cui al punto f) del paragrafo 3.2 “Condizioni di ammissibilità degli interventi”, accompagnato da mappatura e perimetrazione della superficie oggetto di investimento e approvato dall’Autorità Forestale competente, la quale si esprime in merito ai rispettivi contenuti. L’approvazione e le eventuali modifiche/integrazioni del progetto di taglio devono essere presentate entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda.

Ai soli fini dell’istruttoria forestale, inoltre il progetto di taglio deve essere integrato con i seguenti elementi:

1. georeferenziazione dell’area interessata dall’investimento secondo il protocollo di cui all’allegato 11.4 del bando analisi economico finanziaria dettagliata del prezzo di macchiatico, limitatamente agli investimenti di natura selvicolturale.
2. indicazione della massa principale e secondaria da prelevare.
3. riferimenti in merito allo stato di validità del piano di riassetto forestale se presente.

11.4 Allegato tecnico – Protocollo di georeferenziazione

Per la georeferenziazione dei soggetti vulnerabili si adotti.

- il sistema di riferimento spaziale ROMA – Monte Mario 40 fuso ovest.
- il formato file vettoriale: shape file, dxf, kml
- il formato file raster: tiff, ecw.

La localizzazione dei soggetti vulnerabili sarà prodotta su cartografia CTR in scala 1:5000.

11.5 Allegato tecnico - Identificazione delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Per quanto concerne l’identificazione delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare danni BIOTICI si faccia riferimento al seguente elenco:

1. INSETTI

Coleoptera Scolytidae

- a. *Ips typographus*
- b. *Tomicus piniperda*,
- c. *Tomicus destruens*
- d. *Tomicus. minor*

2. DEPERIMENTI

Chalara fraxinea

3. MARCIUMI RADICALI

Armillaria sp.

11.6 TABELLA 1

I Comuni montani o parzialmente montani corrispondono a quelli con indice di densità viaria silvopastorale presente.

Comune	Svantaggio geomorfologico	Punti	Indice di boscosità	Punti	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	Punti	TOTALE PUNTI
Laghi	58,78%	15,00	80,83%	15	67,23%	5,0	7,5	15,0	50,00
Lastebasse	53,10%	15,00	85,47%	15	75,27%	5,0	13,5	15,0	50,00
Posina	60,81%	15,00	82,17%	15	66,87%	5,0	13,6	15,0	50,00
Agordo	50,12%	15,00	65,34%	15	39,37%	3,0	14,9	15,0	48,00
Cencenighe Agordino	66,00%	15,00	76,49%	15	35,84%	3,0	10,8	15,0	48,00
Longarone	66,97%	15,00	74,34%	15	30,77%	3,0	10,2	15,0	48,00
Lorenzago di Cadore	53,90%	15,00	71,57%	15	44,63%	3,0	13,5	15,0	48,00
Pedemonte	66,43%	15,00	89,25%	15	43,18%	3,0	14,3	15,0	48,00
Sospirolo	63,44%	15,00	60,61%	15	37,41%	3,0	6,8	15,0	48,00
Valle di Cadore	54,47%	15,00	85,46%	15	47,86%	3,0	13,8	15,0	48,00
Alleghe	59,57%	15,00	66,35%	15	22,44%	2,0	9,3	15,0	47,00
Auronzo di Cadore	61,19%	15,00	59,63%	15	14,39%	2,0	8,3	15,0	47,00
Calalzo di Cadore	70,02%	15,00	50,44%	15	19,19%	2,0	11,2	15,0	47,00
Cibiana di Cadore	52,69%	15,00	74,58%	15	22,31%	2,0	12,8	15,0	47,00
Gosaldo	57,98%	15,00	72,34%	15	24,59%	2,0	12,8	15,0	47,00
La Valle Agordina	61,31%	15,00	69,51%	15	18,37%	2,0	10,4	15,0	47,00
Ospitale di Cadore	74,85%	15,00	76,34%	15	14,60%	2,0	7,1	15,0	47,00
Perarolo di Cadore	72,66%	15,00	71,14%	15	11,47%	2,0	4,1	15,0	47,00
Pieve di Cadore	59,24%	15,00	64,58%	15	18,72%	2,0	10,4	15,0	47,00
Rocca Pietore	60,57%	15,00	54,93%	15	14,96%	2,0	10,7	15,0	47,00
San Nicolò di Comelico	50,48%	15,00	70,68%	15	24,07%	2,0	13,9	15,0	47,00
Santo Stefano di Cadore	61,44%	15,00	65,77%	15	11,87%	2,0	10,6	15,0	47,00
Soverzene	71,21%	15,00	73,54%	15	9,18%	2,0	10,1	15,0	47,00
Taibon Agordino	71,30%	15,00	53,10%	15	15,47%	2,0	11,9	15,0	47,00
Val di zoldo	54,46%	15,00	72,18%	15	20,87%	2,0	9,9	15,0	47,00
Valdagno	31,30%	12,00	51,92%	15	51,92%	5,0	12,5	15,0	47,00
Vigo di Cadore	54,86%	15,00	67,93%	15	22,62%	2,0	10,9	15,0	47,00
Arsiero	51,31%	15,00	77,61%	15	53,84%	5,0	18,2	10,0	45,00
Brentino Belluno	49,20%	12,00	65,28%	15	32,71%	3,0	6,6	15,0	45,00
Crespadoro	53,47%	15,00	64,09%	15	54,12%	5,0	17,6	10,0	45,00
Dolce'	42,30%	12,00	66,81%	15	48,50%	3,0	14,1	15,0	45,00
Lamon	53,75%	15,00	76,53%	15	64,63%	5,0	23,1	10,0	45,00
Lozzo di Cadore	50,87%	15,00	84,02%	15	53,69%	5,0	16,6	10,0	45,00
Quero Vas	58,03%	15,00	73,84%	15	63,52%	5,0	24,6	10,0	45,00
Valdastico	66,61%	15,00	86,19%	15	85,46%	5,0	18,9	10,0	45,00
Cesiomaggiore	49,61%	12,00	54,37%	15	29,27%	2,0	10,1	15,0	44,00
Malcesine	45,06%	12,00	51,07%	15	8,52%	2,0	9,1	15,0	44,00
Sedico	56,80%	15,00	46,68%	12	13,49%	2,0	6,9	15,0	44,00

Selva di Cadore	49,61%	12,00	63,91%	15	10,81%	2,0	13,0	15,0	44,00
Vodo Cadore	46,01%	12,00	76,17%	15	22,49%	2,0	11,6	15,0	44,00
Cortina d'Ampezzo	48,80%	12,00	50,46%	15	3,50%	1,0	11,2	15,0	43,00
San Tomaso Agordino	64,49%	15,00	77,66%	15	34,27%	3,0	16,0	10,0	43,00
Selva di Progno	51,95%	15,00	66,63%	15	42,16%	3,0	15,0	10,0	43,00
Valbrenta	53,40%	15,00	69,95%	15	45,72%	3,0	17,4	10,0	43,00
Alano di Piave	49,35%	12,00	73,12%	15	60,15%	5,0	22,3	10,0	42,00
Altissimo	36,17%	12,00	58,03%	15	58,03%	5,0	16,0	10,0	42,00
Canale d'Agordo	60,89%	15,00	52,92%	15	13,95%	2,0	17,6	10,0	42,00
Chiampo	25,17%	12,00	36,79%	12	36,79%	3,0	6,0	15,0	42,00
Cogollo del Cengio	41,71%	12,00	71,76%	15	67,94%	5,0	19,7	10,0	42,00
Cornedo Vicentino	21,71%	12,00	30,79%	12	30,79%	3,0	2,3	15,0	42,00
Domegge di Cadore	54,96%	15,00	72,84%	15	27,01%	2,0	16,8	10,0	42,00
Fonzaso	37,85%	12,00	65,95%	15	65,95%	5,0	15,5	10,0	42,00
Nogarole Vicentino	26,16%	12,00	42,55%	12	42,55%	3,0	12,7	15,0	42,00
Ponte nelle Alpi	35,09%	12,00	50,38%	15	50,27%	5,0	18,6	10,0	42,00
Rivamonte Agordino	66,85%	15,00	83,41%	15	23,46%	2,0	17,1	10,0	42,00
San Pietro Mussolino	36,83%	12,00	55,83%	15	55,83%	5,0	19,8	10,0	42,00
Tarzo	26,44%	12,00	48,01%	12	48,01%	3,0	13,0	15,0	42,00
Tonezza del Cimone	35,75%	12,00	72,50%	15	71,99%	5,0	22,6	10,0	42,00
Vallada Agordina	55,89%	15,00	76,11%	15	28,16%	2,0	20,7	10,0	42,00
Velo d'Astico	36,59%	12,00	71,04%	15	70,97%	5,0	15,2	10,0	42,00
Falcade	45,11%	12,00	43,12%	12	14,54%	2,0	9,1	15,0	41,00
Santa Giustina	20,25%	12,00	32,61%	12	27,73%	2,0	10,6	15,0	41,00
Alpago	29,39%	12,00	53,52%	15	36,33%	3,0	20,9	10,0	40,00
Borgo Valbelluna	30,52%	12,00	58,72%	15	44,86%	3,0	24,5	10,0	40,00
Fregona	31,49%	12,00	69,48%	15	34,45%	3,0	19,0	10,0	40,00
Refrontolo	17,92%	10,00	40,68%	12	40,68%	3,0	12,8	15,0	40,00
Rotzo	32,35%	12,00	79,60%	15	31,35%	3,0	24,3	10,0	40,00
Voltago Agordino	49,67%	12,00	69,52%	15	35,04%	3,0	18,7	10,0	40,00
Borca di Cadore	44,19%	12,00	62,82%	15	23,97%	2,0	18,6	10,0	39,00
Caltrano	35,86%	12,00	61,49%	15	24,67%	2,0	22,1	10,0	39,00
Comelico Superiore	42,21%	12,00	60,31%	15	19,08%	2,0	15,9	10,0	39,00
Danta di Cadore	26,72%	12,00	82,07%	15	29,13%	2,0	23,4	10,0	39,00
Ferrara di Monte Baldo	43,12%	12,00	58,30%	15	17,92%	2,0	15,1	10,0	39,00
Foza	42,63%	12,00	66,66%	15	14,91%	2,0	21,3	10,0	39,00
Gallio	30,81%	12,00	58,06%	15	9,40%	2,0	21,1	10,0	39,00
San Pietro di Cadore	47,08%	12,00	59,44%	15	7,78%	2,0	15,1	10,0	39,00
San Vito di Cadore	50,84%	15,00	44,03%	12	9,56%	2,0	16,6	10,0	39,00
Tambre	28,21%	12,00	61,82%	15	15,09%	2,0	19,1	10,0	39,00
Zoppe' di Cadore	45,99%	12,00	77,55%	15	25,04%	2,0	19,6	10,0	39,00
Asiago	26,08%	12,00	62,94%	15	3,70%	1,0	16,6	10,0	38,00
Solagna	42,28%	12,00	56,06%	15	0,00%	1,0	18,8	10,0	38,00
Belluno	33,25%	12,00	49,22%	12	35,64%	3,0	24,4	10,0	37,00
Cerro Veronese	27,81%	12,00	34,10%	12	34,10%	3,0	17,7	10,0	37,00
Feltre	34,49%	12,00	45,48%	12	35,71%	3,0	23,7	10,0	37,00
Limana	21,83%	12,00	49,10%	12	37,99%	3,0	24,0	10,0	37,00

Lugo di Vicenza	28,56%	12,00	44,92%	12	30,21%	3,0	21,3	10,0	37,00
Salcedo	27,66%	12,00	34,63%	12	34,63%	3,0	19,5	10,0	37,00
San Giovanni Ilarione	26,52%	12,00	30,48%	12	30,48%	3,0	20,3	10,0	37,00
Vestenanova	30,23%	12,00	44,12%	12	44,12%	3,0	24,1	10,0	37,00
Vittorio Veneto	33,88%	12,00	43,92%	12	43,88%	3,0	20,3	10,0	37,00
Brenzone	32,30%	12,00	40,07%	12	26,08%	2,0	24,2	10,0	36,00
Livinallongo del Col di Lana	44,46%	12,00	45,70%	12	15,26%	2,0	16,3	10,0	36,00
Sovramonte	52,79%	15,00	64,23%	15	55,90%	5,0	29,3	1,0	36,00
Arsie'	44,28%	12,00	72,98%	15	69,67%	5,0	28,3	1,0	33,00
Badia Calavena	35,48%	12,00	52,66%	15	52,66%	5,0	28,1	1,0	33,00
Cison di Valmarino	39,41%	12,00	57,48%	15	57,48%	5,0	26,9	1,0	33,00
Colle Santa Lucia	50,80%	15,00	52,20%	15	22,41%	2,0	31,7	1,0	33,00
Follina	39,74%	12,00	62,51%	15	62,15%	5,0	25,7	1,0	33,00
Miane	40,86%	12,00	67,78%	15	59,80%	5,0	28,6	1,0	33,00
Pedavena	33,98%	12,00	63,32%	15	55,09%	5,0	39,6	1,0	33,00
Recoaro Terme	48,02%	12,00	66,70%	15	63,55%	5,0	33,4	1,0	33,00
Revine Lago	41,51%	12,00	66,21%	15	66,20%	5,0	36,5	1,0	33,00
Segusino	43,07%	12,00	63,30%	15	62,99%	5,0	28,0	1,0	33,00
Seren del Grappa	48,96%	12,00	74,16%	15	56,97%	5,0	27,0	1,0	33,00
Torrebelvicino	40,41%	12,00	69,84%	15	69,53%	5,0	55,3	1,0	33,00
Valli del Pasubio	48,63%	12,00	71,71%	15	65,47%	5,0	47,0	1,0	33,00
Brogliano	18,24%	10,00	27,90%	5	27,90%	2,0	5,3	15,0	32,00
Fara Vicentino	15,13%	10,00	16,18%	5	16,18%	2,0	12,1	15,0	32,00
Trissino	13,96%	10,00	15,41%	5	15,41%	2,0	5,8	15,0	32,00
Zovencedo	31,78%	12,00	68,77%	15	68,77%	5,0	-	-	32,00
Calvene	36,33%	12,00	66,46%	15	35,25%	3,0	28,7	1,0	31,00
Enego	36,49%	12,00	61,98%	15	31,06%	3,0	25,5	1,0	31,00
San Zeno di Montagna	26,14%	12,00	63,28%	15	46,63%	3,0	31,4	1,0	31,00
Chies d'Alpago	49,75%	12,00	50,25%	15	21,53%	2,0	26,2	1,0	30,00
Lusiana Conco	30,33%	12,00	61,92%	15	26,98%	2,0	32,58	1,0	30,00
Roana	31,19%	12,00	72,03%	15	15,21%	2,0	27,5	1,0	30,00
Marostica	22,40%	12,00	29,15%	5	29,15%	2,0	24,3	10,0	29,00
Velo Veronese	24,13%	12,00	21,88%	5	21,81%	2,0	23,8	10,0	29,00
Borso del Grappa	30,17%	12,00	44,74%	12	44,72%	3,0	25,2	1,0	28,00
Bosco Chiesanuova	28,28%	12,00	33,90%	12	33,90%	3,0	26,9	1,0	28,00
Caprino Veronese	25,63%	12,00	40,65%	12	33,80%	3,0	28,8	1,0	28,00
Cavaso del Tomba	24,06%	12,00	47,73%	12	47,73%	3,0	76,0	1,0	28,00
Erbezzo	30,19%	12,00	44,47%	12	44,47%	3,0	28,8	1,0	28,00
Fumane	34,00%	12,00	49,53%	12	49,53%	3,0	30,0	1,0	28,00
Grezzana	29,65%	12,00	45,80%	12	45,80%	3,0	34,5	1,0	28,00
Marano di Valpolicella	24,99%	12,00	33,37%	12	33,37%	3,0	35,3	1,0	28,00
Monte di Malo	25,16%	12,00	47,04%	12	47,04%	3,0	26,1	1,0	28,00
Negrar	21,95%	12,00	32,31%	12	32,31%	3,0	42,7	1,0	28,00
Piovene Rocchette	24,92%	12,00	47,56%	12	47,56%	3,0	27,7	1,0	28,00
Possagno	34,18%	12,00	43,03%	12	42,99%	3,0	54,3	1,0	28,00
Rovere' Veronese	27,88%	12,00	42,85%	12	36,01%	3,0	26,1	1,0	28,00

San Gregorio nelle Alpi	43,74%	12,00	48,29%	12	48,20%	3,0	25,7	1,0	28,00
San Mauro di Saline	27,55%	12,00	42,29%	12	42,29%	3,0	25,5	1,0	28,00
Sant'Ambrogio di Valpolicella	20,04%	12,00	30,26%	12	30,26%	3,0	107,7	1,0	28,00
Sant'Anna d'Alfaedo	30,03%	12,00	43,84%	12	43,84%	3,0	27,7	1,0	28,00
Santorso	21,64%	12,00	31,11%	12	31,11%	3,0	37,3	1,0	28,00
Sarmede	24,40%	12,00	45,03%	12	33,26%	3,0	37,8	1,0	28,00
Schio	24,86%	12,00	43,17%	12	39,40%	3,0	40,8	1,0	28,00
Tregnago	28,15%	12,00	41,65%	12	41,65%	3,0	30,9	1,0	28,00
Valdobbiadene	31,28%	12,00	45,04%	12	34,72%	3,0	36,9	1,0	28,00
Arcugnano	24,16%	12,00	48,52%	12	48,52%	3,0	-	-	27,00
Bassano del Grappa	17,05%	10,00	27,78%	5	23,50%	2,0	19,5	10,0	27,00
Castelgomberto	22,64%	12,00	30,81%	12	30,81%	3,0	-	-	27,00
Cinto Euganeo	21,16%	12,00	35,19%	12	35,19%	3,0	-	-	27,00
Colceresa	8,46%	5,00	6,15%	5	6,15%	2,0	5,2	15,0	27,00
Gambugliano	24,85%	12,00	37,09%	12	37,09%	3,0	-	-	27,00
Pieve del Grappa	32,20%	12,00	43,06%	12	20,63%	2,0	41,6	1,0	27,00
Pieve di Soligo	11,40%	10,00	22,46%	5	22,46%	2,0	23,4	10,0	27,00
Pove del Grappa	28,96%	12,00	41,94%	12	16,56%	2,0	29,6	1,0	27,00
Ronca'	21,55%	12,00	30,55%	12	30,55%	3,0	-	-	27,00
Castelcucco	13,51%	10,00	34,05%	12	34,05%	3,0	60,6	1,0	26,00
Costermano	15,81%	10,00	33,02%	12	33,02%	3,0	45,9	1,0	26,00
Monfumo	19,01%	10,00	38,22%	12	38,22%	3,0	34,7	1,0	26,00
Pederobba	10,18%	10,00	33,79%	12	33,74%	3,0	66,8	1,0	26,00
Altavilla Vicentina	13,03%	10,00	30,63%	12	30,63%	3,0	-	-	25,00
Chiuppano	17,15%	10,00	35,45%	12	35,45%	3,0	-	-	25,00
Galzignano Terme	19,34%	10,00	34,24%	12	34,24%	3,0	-	-	25,00
Maser	12,65%	10,00	30,78%	12	30,78%	3,0	-	-	25,00
Teolo	16,67%	10,00	32,80%	12	32,80%	3,0	-	-	25,00
Torreglia	16,02%	10,00	36,53%	12	36,53%	3,0	-	-	25,00
Val Liona	19,25%	10,00	35,52%	12	35,52%	3,0	-	-	25,00
Cornuda	13,29%	10,00	36,32%	12	24,30%	2,0	-	-	24,00
Breganze	4,69%	5,00	3,09%	2	3,09%	1,0	3,3	15,0	23,00
Cappella Maggiore	9,68%	5,00	12,29%	5	12,29%	2,0	18,3	10,0	22,00
Pianezze	7,77%	5,00	6,42%	5	6,42%	2,0	19,2	10,0	22,00
Crocetta del Montello	4,31%	5,00	30,51%	12	30,51%	3,0	-	-	20,00
Volpago del Montello	5,98%	5,00	33,99%	12	33,99%	3,0	-	-	20,00
Arqua' Petrarca	20,70%	12,00	27,15%	5	27,15%	2,0	-	-	19,00
Cazzano di Tramigna	26,29%	12,00	27,03%	5	27,03%	2,0	-	-	19,00
Mezzane di Sotto	24,77%	12,00	27,08%	5	27,08%	2,0	-	-	19,00
Farra di Soligo	16,82%	10,00	22,45%	5	22,45%	2,0	34,5	1,0	18,00
Rivoli Veronese	16,31%	10,00	27,07%	5	27,07%	2,0	36,2	1,0	18,00
Romano d'Ezzelino	15,71%	10,00	23,12%	5	14,48%	2,0	36,2	1,0	18,00
Torri del Benaco	15,20%	10,00	16,90%	5	16,90%	2,0	33,6	1,0	18,00
Affi	12,83%	10,00	24,56%	5	24,56%	2,0	-	-	17,00
Arzignano	12,94%	10,00	15,46%	5	15,46%	2,0	-	-	17,00
Baone	15,09%	10,00	22,98%	5	22,98%	2,0	-	-	17,00

Barbarano Mossano	10,58%	10,00	21,98%	5	21,98%	2,0	-	-	17,00
Battaglia Terme	14,27%	10,00	24,92%	5	24,92%	2,0	-	-	17,00
Brendola	11,08%	10,00	17,50%	5	17,50%	2,0	-	-	17,00
Carre'	10,22%	10,00	13,41%	5	13,41%	2,0	-	-	17,00
Creazzo	12,49%	10,00	14,24%	5	14,24%	2,0	-	-	17,00
Garda	14,41%	10,00	13,19%	5	13,19%	2,0	-	-	17,00
Illasi	12,15%	10,00	7,05%	5	7,05%	2,0	-	-	17,00
Isola Vicentina	11,10%	10,00	15,94%	5	15,94%	2,0	-	-	17,00
Montecchia di Crosara	14,24%	10,00	15,12%	5	15,12%	2,0	-	-	17,00
Montecchio Maggiore	11,55%	10,00	15,05%	5	15,05%	2,0	-	-	17,00
Monteviale	12,03%	10,00	18,09%	5	18,09%	2,0	-	-	17,00
Montorso Vicentino	14,01%	10,00	19,58%	5	19,58%	2,0	-	-	17,00
San Pietro di Feletto	12,24%	10,00	22,26%	5	22,26%	2,0	-	-	17,00
Soave	14,41%	10,00	11,78%	5	11,78%	2,0	-	-	17,00
Sovizzo	10,31%	10,00	13,49%	5	13,49%	2,0	-	-	17,00
Villaga	12,63%	10,00	25,51%	5	25,51%	2,0	-	-	17,00
Vo'	12,25%	10,00	19,91%	5	19,91%	2,0	-	-	17,00
Cordignano	6,68%	5,00	10,76%	5	7,22%	2,0	38,9	1,0	13,00
Monteforte d'Alpone	11,00%	10,00	4,14%	2	4,14%	1,0	-	-	13,00
Vidor	8,42%	5,00	12,48%	5	12,48%	2,0	29,8	1,0	13,00
Albettone	5,45%	5,00	6,00%	5	6,00%	2,0	-	-	12,00
Alonte	7,99%	5,00	19,40%	5	19,40%	2,0	-	-	12,00
Asolo	6,89%	5,00	14,23%	5	14,23%	2,0	-	-	12,00
Castegnero	6,74%	5,00	14,65%	5	14,65%	2,0	-	-	12,00
Cavaion Veronese	8,79%	5,00	10,20%	5	10,20%	2,0	-	-	12,00
Cimadolmo	0,32%	5,00	13,48%	5	13,48%	2,0	-	-	12,00
Conegliano	7,15%	5,00	8,99%	5	8,99%	2,0	-	-	12,00
Costabissara	7,46%	5,00	14,42%	5	14,42%	2,0	-	-	12,00
Fontaniva	0,43%	5,00	9,56%	5	9,56%	2,0	-	-	12,00
Fonte	5,24%	5,00	10,60%	5	10,60%	2,0	-	-	12,00
Gambellara	9,94%	5,00	7,06%	5	7,06%	2,0	-	-	12,00
Giavera del Montello	5,37%	5,00	27,03%	5	27,03%	2,0	-	-	12,00
Longare	9,28%	5,00	17,36%	5	17,36%	2,0	-	-	12,00
Lozzo Atestino	4,72%	5,00	7,56%	5	7,56%	2,0	-	-	12,00
Malo	7,15%	5,00	10,63%	5	10,63%	2,0	-	-	12,00
Maserada sul Piave	0,16%	5,00	5,00%	5	5,00%	2,0	-	-	12,00
Montebello Vicentino	6,34%	5,00	6,03%	5	6,03%	2,0	-	-	12,00
Montebelluna	2,67%	5,00	9,37%	5	9,37%	2,0	-	-	12,00
Montegrotto Terme	8,94%	5,00	19,71%	5	19,71%	2,0	-	-	12,00
Nanto	8,88%	5,00	20,06%	5	20,06%	2,0	-	-	12,00
Nervesa della Battaglia	5,76%	5,00	23,12%	5	23,12%	2,0	-	-	12,00
Orgiano	4,62%	5,00	10,08%	5	10,08%	2,0	-	-	12,00
Pastrengo	8,93%	5,00	10,65%	5	10,65%	2,0	-	-	12,00
Rovolon	7,78%	5,00	14,95%	5	14,95%	2,0	-	-	12,00
San Martino Buon Albergo	5,14%	5,00	7,69%	5	7,69%	2,0	-	-	12,00

San Vito di Leguzzano	9,08%	5,00	16,35%	5	16,35%	2,0	-	-	12,00
San Zenone degli Ezzelini	5,02%	5,00	10,41%	5	10,41%	2,0	-	-	12,00
Sarego	8,79%	5,00	12,82%	5	12,82%	2,0	-	-	12,00
Sernaglia della Battaglia	1,24%	5,00	12,97%	5	12,97%	2,0	-	-	12,00
Sossano	4,45%	5,00	6,45%	5	6,45%	2,0	-	-	12,00
Spresiano	0,14%	5,00	5,85%	5	5,85%	2,0	-	-	12,00
Susegana	8,67%	5,00	25,51%	5	25,51%	2,0	-	-	12,00
Valeggio sul Mincio	2,76%	5,00	5,64%	5	5,64%	2,0	-	-	12,00
Verona	8,74%	5,00	11,60%	5	11,60%	2,0	-	-	12,00
Zermeghedo	9,50%	5,00	12,86%	5	12,86%	2,0	-	-	12,00
Zugliano	7,89%	5,00	8,82%	5	8,82%	2,0	-	-	12,00
Abano Terme	0,49%	5,00	1,24%	2	1,24%	1,0	-	-	8,00
Adria	0,05%	5,00	0,18%	2	0,18%	1,0	-	-	8,00
Agna	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Agugliaro	0,07%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Albaredo d'Adige	0,02%	5,00	1,03%	2	1,03%	1,0	-	-	8,00
Albignasego	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Altivole	0,31%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Angiari		5,00	0,86%	2	0,86%	1,0	-	-	8,00
Anguillara Veneta	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Annone Veneto	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Arcade	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Arcole	0,07%	5,00	0,73%	2	0,73%	1,0	-	-	8,00
Ariano nel Polesine	0,09%	5,00	0,87%	2	0,87%	1,0	-	-	8,00
Arqua' Polesine	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Arre	0,06%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Arzergrande	0,05%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Asigliano Veneto	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Badia Polesine	0,03%	5,00	0,56%	2	0,56%	1,0	-	-	8,00
Bagnoli di Sopra	0,02%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Bagnolo di Po		5,00	0,02%	2	0,02%	1,0	-	-	8,00
Barbona	0,18%	5,00	0,66%	2	0,66%	1,0	-	-	8,00
Bardolino	4,45%	5,00	1,32%	2	1,32%	1,0	-	-	8,00
Belfiore	0,07%	5,00	0,91%	2	0,91%	1,0	-	-	8,00
Bergantino		5,00	0,70%	2	0,70%	1,0	-	-	8,00
Bevilacqua	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Boara Pisani	0,04%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Bolzano Vicentino	0,03%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Bonavigo	0,02%	5,00	0,82%	2	0,82%	1,0	-	-	8,00
Borgo Veneto	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Borgoricco	0,00%	5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
Bosaro	0,01%	5,00	0,25%	2	0,25%	1,0	-	-	8,00
Boschi Sant'Anna	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Bovolenta	0,02%	5,00	0,02%	2	0,02%	1,0	-	-	8,00
Bovolone	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Breda di Piave	0,06%	5,00	3,47%	2	3,47%	1,0	-	-	8,00
Bressanvido	0,33%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00

Brugine	0,02%	5,00	0,11%	2	0,11%	1,0	-	-	8,00
Bussolengo	4,09%	5,00	3,31%	2	3,31%	1,0	-	-	8,00
Buttapietra	8,74%	5,00	0,68%	2	0,68%	1,0	-	-	8,00
Cadoneghe	0,00%	5,00	0,18%	2	0,18%	1,0	-	-	8,00
Caerano di San Marco	1,42%	5,00	1,81%	2	1,81%	1,0	-	-	8,00
Caldiero	1,47%	5,00	0,24%	2	0,24%	1,0	-	-	8,00
Caldogno	0,45%	5,00	0,18%	2	0,18%	1,0	-	-	8,00
Calto		5,00	1,28%	2	1,28%	1,0	-	-	8,00
Camisano Vicentino	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Campagna Lupia	0,01%	5,00	0,04%	2	0,04%	1,0	-	-	8,00
Campiglia dei Berici	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Campo San Martino	0,05%	5,00	1,25%	2	1,25%	1,0	-	-	8,00
Campodarsego	0,00%	5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
Campodoro	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Campolongo Maggiore	0,02%	5,00	0,17%	2	0,17%	1,0	-	-	8,00
Camponogara	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Camposampiero	0,00%	5,00	0,12%	2	0,12%	1,0	-	-	8,00
Canaro		5,00	0,20%	2	0,20%	1,0	-	-	8,00
Canda	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Candiana	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Caorle	0,01%	5,00	0,71%	2	0,41%	1,0	-	-	8,00
Carbonera	0,03%	5,00	0,14%	2	0,14%	1,0	-	-	8,00
Carceri	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Carmignano di Brenta	0,13%	5,00	0,97%	2	0,97%	1,0	-	-	8,00
Cartigliano	0,72%	5,00	3,41%	2	3,41%	1,0	-	-	8,00
Cartura	0,01%	5,00	0,00%	2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Casale di Scodosia	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Casale sul Sile	0,11%	5,00	0,67%	2	0,67%	1,0	-	-	8,00
Casaleone		5,00	0,18%	2	0,18%	1,0	-	-	8,00
Casalserugo	0,00%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Casier	0,12%	5,00	0,07%	2	0,07%	1,0	-	-	8,00
Cassola	0,36%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Castagnaro	0,03%	5,00	0,00%	2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Castel d'Azzano	8,74%	5,00	0,35%	2	0,35%	1,0	-	-	8,00
Castelbaldo	0,13%	5,00	0,61%	2	0,61%	1,0	-	-	8,00
Castelfranco Veneto	0,09%	5,00	0,09%	2	0,09%	1,0	-	-	8,00
Castelguglielmo		5,00	0,01%	2	0,01%	1,0	-	-	8,00
Castello di Godego	0,05%	5,00	0,80%	2	0,80%	1,0	-	-	8,00
Castelmassa		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Castelnuovo Bariano		5,00	0,02%	2	0,02%	1,0	-	-	8,00
Castelnuovo del Garda	3,05%	5,00	0,44%	2	0,44%	1,0	-	-	8,00
Cavallino-Treporti	0,06%	5,00	2,55%	2	2,55%	1,0	-	-	8,00
Cavarzere	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Ceggia	0,01%	5,00	0,04%	2	0,04%	1,0	-	-	8,00
Ceneselli		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Cerea		5,00	0,03%	2	0,03%	1,0	-	-	8,00

Ceregnano	0,01%	5,00	0,19%	2	0,19%	1,0	-	-	8,00
Cervarese Santa Croce	0,68%	5,00	1,41%	2	1,41%	1,0	-	-	8,00
Cessalto	0,00%	5,00	1,02%	2	1,02%	1,0	-	-	8,00
Chiarano	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Chioggia	0,03%	5,00	1,14%	2	0,51%	1,0	-	-	8,00
Cinto Caomaggiore	0,00%	5,00	1,04%	2	1,04%	1,0	-	-	8,00
Cittadella	0,15%	5,00	1,50%	2	1,50%	1,0	-	-	8,00
Codevigo	0,00%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Codogne'	0,04%	5,00	0,08%	2	0,08%	1,0	-	-	8,00
Colle Umberto	3,74%	5,00	0,64%	2	0,64%	1,0	-	-	8,00
Cologna Veneta	0,01%	5,00	0,82%	2	0,82%	1,0	-	-	8,00
Colognola ai Colli	6,78%	5,00	4,79%	2	4,79%	1,0	-	-	8,00
Cona	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Concamarise		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Concordia Sagittaria	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Conselve	0,04%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Corbola	0,04%	5,00	1,01%	2	1,01%	1,0	-	-	8,00
Correzzola	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Costa di Rovigo	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Crespino	0,02%	5,00	0,31%	2	0,31%	1,0	-	-	8,00
Curtarolo	0,03%	5,00	2,54%	2	2,54%	1,0	-	-	8,00
Dolo	0,00%	5,00	0,17%	2	0,17%	1,0	-	-	8,00
Due Carrare	0,16%	5,00	0,37%	2	0,37%	1,0	-	-	8,00
Dueville	0,40%	5,00	0,21%	2	0,21%	1,0	-	-	8,00
Eraclea	0,01%	5,00	0,88%	2	0,86%	1,0	-	-	8,00
Erbe'		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Este	1,49%	5,00	1,37%	2	1,37%	1,0	-	-	8,00
Ficarolo		5,00	2,07%	2	2,07%	1,0	-	-	8,00
Fiesso d'Artico	0,01%	5,00	0,39%	2	0,39%	1,0	-	-	8,00
Fiesso Umbertiano		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Fontanelle	0,04%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Fossalta di Piave	0,00%	5,00	3,10%	2	3,10%	1,0	-	-	8,00
Fossalta di Portogruaro	0,01%	5,00	0,36%	2	0,36%	1,0	-	-	8,00
Fosso'	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Frassinelle Polesine		5,00	0,19%	2	0,19%	1,0	-	-	8,00
Fratte Polesine		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Gaiarine	0,11%	5,00	0,32%	2	0,32%	1,0	-	-	8,00
Gaiba		5,00	0,51%	2	0,51%	1,0	-	-	8,00
Galliera Veneta	0,04%	5,00	1,04%	2	1,04%	1,0	-	-	8,00
Gavello	0,01%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Gazzo	0,09%	5,00	0,07%	2	0,07%	1,0	-	-	8,00
Gazzo Veronese		5,00	0,02%	2	0,02%	1,0	-	-	8,00
Giacciano con Baruchella	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Godega di Sant'Urbano	0,31%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Gorgo al Monticano	0,08%	5,00	0,35%	2	0,35%	1,0	-	-	8,00
Grantorto	0,09%	5,00	3,07%	2	3,07%	1,0	-	-	8,00

Granze	0,00%	5,00	0,17%	2	0,17%	1,0	-	-	8,00
Grisignano di Zocco	0,28%	5,00	0,15%	2	0,15%	1,0	-	-	8,00
Gruaro	0,00%	5,00	0,37%	2	0,37%	1,0	-	-	8,00
Grumolo delle Abbadesse	0,19%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Guarda Veneta	0,01%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Isola della Scala	0,03%	5,00	0,09%	2	0,09%	1,0	-	-	8,00
Isola Rizza	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Istrana	0,21%	5,00	0,31%	2	0,31%	1,0	-	-	8,00
Jesolo	0,01%	5,00	0,40%	2	0,40%	1,0	-	-	8,00
Lavagno	8,76%	5,00	4,82%	2	4,82%	1,0	-	-	8,00
Lazise	3,35%	5,00	1,20%	2	1,20%	1,0	-	-	8,00
Legnago	0,00%	5,00	0,50%	2	0,50%	1,0	-	-	8,00
Legnaro	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Lendinara	0,03%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Limena	0,00%	5,00	1,34%	2	1,34%	1,0	-	-	8,00
Lonigo	2,55%	5,00	4,31%	2	4,31%	1,0	-	-	8,00
Loreggia	0,02%	5,00	0,43%	2	0,43%	1,0	-	-	8,00
Loreo	0,08%	5,00	0,12%	2	0,12%	1,0	-	-	8,00
Loria	0,16%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Lusia	0,02%	5,00	0,34%	2	0,34%	1,0	-	-	8,00
Mansue'	0,08%	5,00	0,48%	2	0,48%	1,0	-	-	8,00
Marano Vicentino	1,44%	5,00	0,27%	2	0,27%	1,0	-	-	8,00
Marcon	0,00%	5,00	0,38%	2	0,38%	1,0	-	-	8,00
Mareno di Piave	0,11%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Martellago	0,00%	5,00	0,87%	2	0,87%	1,0	-	-	8,00
Masera' di Padova	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Masi	0,06%	5,00	0,16%	2	0,16%	1,0	-	-	8,00
Massanzago	0,01%	5,00	0,08%	2	0,08%	1,0	-	-	8,00
Meduna di Livenza		5,00	0,26%	2	0,26%	1,0	-	-	8,00
Megliadino San Vitale	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Melara		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Meolo	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Merlara	0,00%	5,00	0,02%	2	0,02%	1,0	-	-	8,00
Mestrino	0,01%	5,00	0,27%	2	0,27%	1,0	-	-	8,00
Minerbe	0,02%	5,00	0,38%	2	0,38%	1,0	-	-	8,00
Mira	0,01%	5,00	0,60%	2	0,60%	1,0	-	-	8,00
Mirano	0,01%	5,00	0,53%	2	0,53%	1,0	-	-	8,00
Mogliano Veneto	0,00%	5,00	0,59%	2	0,59%	1,0	-	-	8,00
Monastier di Treviso	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Monselice	2,77%	5,00	4,43%	2	4,43%	1,0	-	-	8,00
Montagnana	0,00%	5,00	0,04%	2	0,04%	1,0	-	-	8,00
Montecchio Precalcino	2,44%	5,00	3,84%	2	3,84%	1,0	-	-	8,00
Montegalda	1,24%	5,00	2,00%	2	2,00%	1,0	-	-	8,00
Montegaldella	0,12%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Monticello Conte Otto	0,22%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Morgano	0,09%	5,00	3,37%	2	3,37%	1,0	-	-	8,00

Moriago della Battaglia	0,59%	5,00	2,02%	2	2,02%	1,0	-	-	8,00
Motta di Livenza	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Mozzecane	0,09%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Musile di Piave	0,02%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Mussolente	3,63%	5,00	1,88%	2	1,88%	1,0	-	-	8,00
Noale	0,00%	5,00	0,40%	2	0,40%	1,0	-	-	8,00
Nogara		5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
Nogarole Rocca	0,09%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Nove	0,47%	5,00	1,56%	2	1,56%	1,0	-	-	8,00
Noventa di Piave	0,00%	5,00	0,88%	2	0,88%	1,0	-	-	8,00
Noventa Padovana	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Noventa Vicentina	0,07%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Occhiobello		5,00	0,58%	2	0,58%	1,0	-	-	8,00
Oderzo	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Oppeano	0,03%	5,00	0,19%	2	0,19%	1,0	-	-	8,00
Ormelle	0,06%	5,00	1,36%	2	1,36%	1,0	-	-	8,00
Orsago	0,43%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Ospedaletto Euganeo	0,10%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Padova	0,02%	5,00	0,32%	2	0,32%	1,0	-	-	8,00
Paese	0,26%	5,00	0,36%	2	0,36%	1,0	-	-	8,00
Palu'	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Papozze	0,06%	5,00	2,10%	2	2,10%	1,0	-	-	8,00
Pernumia	0,25%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Pescantina	2,07%	5,00	0,42%	2	0,42%	1,0	-	-	8,00
Peschiera del Garda	3,03%	5,00	1,79%	2	1,79%	1,0	-	-	8,00
Pettorazza Grimani	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Piacenza d'Adige	0,06%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Pianiga	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Piazzola sul Brenta	0,07%	5,00	1,88%	2	1,88%	1,0	-	-	8,00
Pincara		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Piombino Dese	0,04%	5,00	0,67%	2	0,67%	1,0	-	-	8,00
Piove di Sacco	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Poiana Maggiore	4,45%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Polesella	0,01%	5,00	0,04%	2	0,04%	1,0	-	-	8,00
Polverara	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Ponso	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Ponte di Piave	0,08%	5,00	2,45%	2	2,45%	1,0	-	-	8,00
Ponte San Nicolò	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Pontecchio Polesine	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Pontelongo	0,06%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Ponzano Veneto	0,21%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Porto Tolle	0,02%	5,00	0,82%	2	0,82%	1,0	-	-	8,00
Porto Viro	0,03%	5,00	0,95%	2	0,95%	1,0	-	-	8,00
Portobuffolè	0,16%	5,00	0,54%	2	0,54%	1,0	-	-	8,00
Portogruaro	0,01%	5,00	0,40%	2	0,40%	1,0	-	-	8,00
Povegliano	0,54%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Povegliano Veronese	0,05%	5,00	0,30%	2	0,30%	1,0	-	-	8,00

Pozzoleone	0,22%	5,00	2,75%	2	2,75%	1,0	-	-	8,00
Pozzonovo	0,10%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Pramaggiore	0,00%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Preganziol	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Pressana	0,01%	5,00	0,52%	2	0,52%	1,0	-	-	8,00
Quarto d'Altino	0,02%	5,00	0,29%	2	0,24%	1,0	-	-	8,00
Quinto di Treviso	0,06%	5,00	3,71%	2	3,71%	1,0	-	-	8,00
Quinto Vicentino	0,03%	5,00	0,01%	2	0,01%	1,0	-	-	8,00
Resana	0,04%	5,00	0,20%	2	0,20%	1,0	-	-	8,00
Riese Pio X	0,17%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Roncade	0,01%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Ronco all'Adige	0,02%	5,00	0,74%	2	0,74%	1,0	-	-	8,00
Rosa'	0,33%	5,00	0,08%	2	0,08%	1,0	-	-	8,00
Rosolina	0,00%	5,00	3,39%	2	3,39%	1,0	-	-	8,00
Rossano Veneto	0,16%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Roverchiara	0,02%	5,00	1,30%	2	1,30%	1,0	-	-	8,00
Roveredo di Gua'	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Rovigo	0,01%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Rubano	0,00%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Saccolongo	0,07%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Salara		5,00	0,12%	2	0,12%	1,0	-	-	8,00
Salgareda	0,05%	5,00	0,50%	2	0,50%	1,0	-	-	8,00
Salizole		5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
Salzano	0,00%	5,00	0,68%	2	0,68%	1,0	-	-	8,00
San Bellino		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
San Biagio di Callalta	0,07%	5,00	1,76%	2	1,76%	1,0	-	-	8,00
San Bonifacio	0,12%	5,00	0,15%	2	0,15%	1,0	-	-	8,00
San Dona' di Piave	0,00%	5,00	0,48%	2	0,48%	1,0	-	-	8,00
San Fior	1,87%	5,00	0,27%	2	0,27%	1,0	-	-	8,00
San Giorgio delle Pertiche	0,01%	5,00	0,09%	2	0,09%	1,0	-	-	8,00
San Giorgio in Bosco	0,23%	5,00	2,66%	2	2,66%	1,0	-	-	8,00
San Giovanni Lupatoto	0,09%	5,00	1,74%	2	1,74%	1,0	-	-	8,00
San Martino di Lupari	0,05%	5,00	0,21%	2	0,21%	1,0	-	-	8,00
San Martino di Venezze	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
San Michele al Tagliamento	0,01%	5,00	3,20%	2	3,16%	1,0	-	-	8,00
San Pietro di Morubio		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
San Pietro in Cariano	5,56%	5,00	1,17%	2	1,17%	1,0	-	-	8,00
San Pietro in Gu'	0,13%	5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
San Pietro Viminario	0,04%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
San Polo di Piave	0,05%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
San Stino di Livenza	0,00%	5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
San Vendemiano	0,75%	5,00	0,33%	2	0,33%	1,0	-	-	8,00
Sandriago	0,33%	5,00	0,50%	2	0,50%	1,0	-	-	8,00
Sanguinetto		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00

Santa Giustina in Colle	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Santa Lucia di Piave	0,30%	5,00	3,84%	2	3,84%	1,0	-	-	8,00
Santa Maria di Sala	0,01%	5,00	0,07%	2	0,07%	1,0	-	-	8,00
Santangelo di Piove di Sacco	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Sant'Elena	0,15%	5,00	0,93%	2	0,93%	1,0	-	-	8,00
Sant'Urbano	0,00%	5,00	0,25%	2	0,25%	1,0	-	-	8,00
Saonara	0,01%	5,00	1,56%	2	1,56%	1,0	-	-	8,00
Sarcedo	3,79%	5,00	3,30%	2	3,30%	1,0	-	-	8,00
Schiavon	0,09%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Scorze'	0,00%	5,00	0,07%	2	0,07%	1,0	-	-	8,00
Selvazzano Dentro	0,23%	5,00	0,33%	2	0,33%	1,0	-	-	8,00
Silea	0,27%	5,00	0,28%	2	0,28%	1,0	-	-	8,00
Solesino	0,29%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Sommacampagna	2,59%	5,00	2,40%	2	2,40%	1,0	-	-	8,00
Sona	4,33%	5,00	1,29%	2	1,29%	1,0	-	-	8,00
Sorga'		5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Spinea	0,01%	5,00	0,30%	2	0,30%	1,0	-	-	8,00
Stanghella	0,04%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Stienta		5,00	0,25%	2	0,25%	1,0	-	-	8,00
Stra	0,02%	5,00	1,20%	2	1,20%	1,0	-	-	8,00
Taglio di Po	0,06%	5,00	0,36%	2	0,36%	1,0	-	-	8,00
Teglio Veneto	0,00%	5,00	0,13%	2	0,13%	1,0	-	-	8,00
Terrassa Padovana	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Terrazzo	0,00%	5,00	0,07%	2	0,07%	1,0	-	-	8,00
Tezze sul Brenta	0,37%	5,00	0,73%	2	0,73%	1,0	-	-	8,00
Thiene	1,65%	5,00	0,17%	2	0,17%	1,0	-	-	8,00
Tombolo	0,05%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Torre di Mosto	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Torri di Quartesolo	2,36%	5,00	0,00%	2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Trebaseleghe	0,00%	5,00	0,15%	2	0,15%	1,0	-	-	8,00
Trecenta	0,03%	5,00	0,05%	2	0,05%	1,0	-	-	8,00
Trevenzuolo	0,05%	5,00	0,03%	2	0,03%	1,0	-	-	8,00
Trevignano	0,22%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Treviso	0,08%	5,00	0,41%	2	0,41%	1,0	-	-	8,00
Tribano	0,06%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Urbana	0,01%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Vazzola	0,09%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Vedelago	0,19%	5,00	0,08%	2	0,08%	1,0	-	-	8,00
Veggiano	0,11%	5,00	1,23%	2	1,23%	1,0	-	-	8,00
VENEZIA	0,06%	5,00	0,76%	2	0,76%	1,0	-	-	8,00
Veronella	0,02%	5,00	0,20%	2	0,20%	1,0	-	-	8,00
Vescovana	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Vicenza	2,36%	5,00	2,75%	2	2,75%	1,0	-	-	8,00
Vigasio	0,05%	5,00	0,42%	2	0,42%	1,0	-	-	8,00
Vighizzolo d'Este	0,06%	5,00	0,06%	2	0,06%	1,0	-	-	8,00
Vigodarzere	0,00%	5,00	0,33%	2	0,33%	1,0	-	-	8,00
Vigonovo	0,02%	5,00	0,25%	2	0,25%	1,0	-	-	8,00

Vigonza	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Villa Bartolomea	0,00%	5,00	0,10%	2	0,10%	1,0	-	-	8,00
Villa del Conte	0,02%	5,00	0,09%	2	0,09%	1,0	-	-	8,00
Villa Estense	0,07%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Villadose	0,03%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Villafranca di Verona	0,13%	5,00	0,24%	2	0,24%	1,0	-	-	8,00
Villafranca Padovana	0,07%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Villanova del Ghebbo	0,02%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Villanova di Camposampiero	0,00%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Villanova Marchesana	0,05%	5,00	1,48%	2	1,48%	1,0	-	-	8,00
Villaverla	0,95%	5,00	0,74%	2	0,74%	1,0	-	-	8,00
Villamarzana		5,00	0,19%	2	0,19%	1,0	-	-	8,00
Villorba	0,10%	5,00	0,96%	2	0,96%	1,0	-	-	8,00
Zane'	1,78%	5,00		2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Zenson di Piave	0,07%	5,00	0,82%	2	0,82%	1,0	-	-	8,00
Zero Branco	0,01%	5,00	0,00%	2	0,00%	1,0	-	-	8,00
Zevio	0,02%	5,00	1,09%	2	1,09%	1,0	-	-	8,00
Zimella	0,00%	5,00	0,95%	2	0,95%	1,0	-	-	8,00

11.7 TABELLA 2

Classificazione dei comuni in base all'indice di naturalità

COMUNE	CLASSE NATURALITA'
Affi	BASSA
Arqua' Petrarca	BASSA
Arzignano	BASSA
Asolo	BASSA
Baone	BASSA
Bardolino	BASSA
Battaglia Terme	BASSA
Breganze	BASSA
Cappella Maggiore	BASSA
Carre'	BASSA
Castegnero	BASSA
Castelcucco	BASSA
Castelnuovo del Garda	BASSA
Cavaion Veronese	BASSA
Cavaso del Tomba	BASSA
Cazzano di Tramigna	BASSA
Cinto Euganeo	BASSA
Conegliano	BASSA
Crocetta del Montello	BASSA
Fonte	BASSA
Galzignano Terme	BASSA
Gambellara	BASSA
Garda	BASSA
Giavera del Montello	BASSA
Grezzana	BASSA
Illasi	BASSA
Lazise	BASSA
Lozzo Atestino	BASSA
Monfumo	BASSA
Montebello Vicentino	BASSA
Montecchio Maggiore	BASSA
Monteforte d'Alpone	BASSA
Montegrotto Terme	BASSA
Moriago della Battaglia	BASSA
Negrar	BASSA
Pastrengo	BASSA
Rovolon	BASSA
San Pietro di Feletto	BASSA
San Vito di Leguzzano	BASSA
Sant'Ambrogio di Valpolicella	BASSA

Sarcedo	BASSA
Sernaglia della Battaglia	BASSA
Soave	BASSA
Sovizzo	BASSA
Teolo	BASSA
Torreglia	BASSA
Tregnago	BASSA
Vidor	BASSA
Vo'	BASSA
Volpago del Montello	BASSA
Zermeghedo	BASSA
Zugliano	BASSA
Altavilla Vicentina	MEDIO BASSA
Arcugnano	MEDIO BASSA
Barbarano Mossano	MEDIO BASSA
Borso del Grappa	MEDIO BASSA
Brendola	MEDIO BASSA
Brogliano	MEDIO BASSA
Castelgomberto	MEDIO BASSA
Cerro Veronese	MEDIO BASSA
Chiampo	MEDIO BASSA
Chiuppano	MEDIO BASSA
Cison di Valmarino	MEDIO BASSA
Colle Umberto	MEDIO BASSA
Cornedo Vicentino	MEDIO BASSA
Cornuda	MEDIO BASSA
Costermano	MEDIO BASSA
Creazzo	MEDIO BASSA
Fara Vicentino	MEDIO BASSA
Farra di Soligo	MEDIO BASSA
Follina	MEDIO BASSA
Fumane	MEDIO BASSA
Gambughiano	MEDIO BASSA
Longare	MEDIO BASSA
Marano di Valpolicella	MEDIO BASSA
Marostica	MEDIO BASSA
Maser	MEDIO BASSA
Mezzane di Sotto	MEDIO BASSA
Miane	MEDIO BASSA
Monte di Malo	MEDIO BASSA
Montecchia di Crosara	MEDIO BASSA
Monteviale	MEDIO BASSA
Montorso Vicentino	MEDIO BASSA
Nanto	MEDIO BASSA
Nogarole Vicentino	MEDIO BASSA
Pederobba	MEDIO BASSA

Pianezze	MEDIO BASSA
Pieve del Grappa	MEDIO BASSA
Pieve di Soligo	MEDIO BASSA
Piovene Rocchette	MEDIO BASSA
Possagno	MEDIO BASSA
Refrontolo	MEDIO BASSA
Revine Lago	MEDIO BASSA
Rivoli Veronese	MEDIO BASSA
Ronca'	MEDIO BASSA
Salcedo	MEDIO BASSA
San Giovanni Ilarione	MEDIO BASSA
San Pietro Mussolino	MEDIO BASSA
Santorso	MEDIO BASSA
Sarmede	MEDIO BASSA
Schio	MEDIO BASSA
Segusino	MEDIO BASSA
Sona	MEDIO BASSA
Susegana	MEDIO BASSA
Tarzo	MEDIO BASSA
Torri del Benaco	MEDIO BASSA
Trissino	MEDIO BASSA
Val Liona	MEDIO BASSA
Valdobbiadene	MEDIO BASSA
Villaga	MEDIO BASSA
Vittorio Veneto	MEDIO BASSA
Zovencedo	MEDIO BASSA
Bassano del Grappa	MEDIO ALTA
Fregona	MEDIO ALTA
Peschiera del Garda	MEDIO ALTA
Romano d'Ezzelino	MEDIO ALTA

11.8 TABELLA 3

Elenco Comuni con danni dal ciclone VAIA superiori a 80 ha		
Codice ISTAT Comune	Comune	Provincia
24089	Rotzo	VI
24085	Roana	VI
24039	Enego	VI
25059	Taibon Agordino	BL
25044	Rocca Pietore	BL
25050	Santo Stefano di Cadore	BL
24009	Asiago	VI
25043	Rivamonte Agordino	BL
25025	Gosaldo	BL
25014	Colle Santa Lucia	BL
24041	Foza	VI
25030	Livinallongo del Col di Lana	BL
24042	Gallio	VI
25016	Cortina d'Ampezzo	BL
25053	Sedico	BL
25027	La Valle agordina	BL
25060	Tambre d'Alpago	BL
25067	Voltago Agordino	BL
24127	Lusiana Conco	VI
25001	Agordo	BL
24032	Cogollo del Cengio	VI
25049	San Tomaso Agordino	BL
25047	San Pietro di Cadore	BL
25036	Pedavena	BL
25011	Cesiomaggiore	BL
25071	Longarone	BL
25003	Alleghe	BL
24076	Pedemonte	VI
24019	Caltrano	VI
25063	Valle di Cadore	BL
24106	Tonezza del Cimone	VI
23079	San Zeno di Montagna	VR
25015	Comelico Superiore	BL
25039	Pieve di Cadore	BL
24031	Cismon del Grappa	VI
25005	Auronzo di Cadore	BL
25021	Feltre	BL